



TEMPO REALE

ORGANIZZIAMO INSIEME I TEMPI E GLI ORARI DEL COMUNE

Mercoledì 16 marzo, dalle ore 17.00 alle ore 19.30, si è svolto, presso il Circolo Arci La Catena, il laboratorio del Progetto Tempo Reale, dedicato alla conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita familiari.

Il focus si è aperto con un primo giro di presentazione e di esplicitazione delle aspettative dal laboratorio in corso. Dopo questa prima fase, utile a far partire la conversazione e il confronto sulle tematiche oggetto dell'incontro, sono stati focalizzati alcuni elementi che hanno costituito la parte centrale del focus group. Questo, infatti, si è concentrato sull'analisi delle esigenze, dei bisogni e delle problematiche presenti sul territorio per quanto riguarda la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di vita familiare, sottolineando come con questa espressione non si intenda solo e semplicemente la conciliazione dei tempi di vita della donna con il proprio ruolo di madre e lavoratrice, ma, più ampiamente, la conciliazione dei tempi lavorativi con i tempi di vita familiare, sia per quanto riguarda i figli, sia per quanto riguarda i familiari anziani.

I partecipanti hanno esplicitato le seguenti **esigenze e criticità**.

Questioni trasversali:

- **dimensione socio-economica**: crisi economica, crisi del tessuto industriale caratteristico della zona) e minori risorse economiche a disposizione e conseguente problema connesso all'accessibilità di servizi
- **dimensione sociale e relazionale**: frammentazione e progressivo venir meno della solidarietà diffusa e della condivisione tra residenti delle stesse zone/frazioni

Questioni specifiche:

- mobilità e trasporti insufficienti: i trasporti pubblici sono scarsi e in orari non adeguati, soprattutto per i giovani e per gli anziani. Questo fa sì che giovani e anziani dipendano fortemente, per l'organizzazione della loro quotidianità, dalla disponibilità di tempo, rispettivamente, dei genitori e dei figli. Il problema diviene poi particolarmente evidente per gli anziani soli.
- servizi prima gratuiti ora, a causa delle ristrettezze finanziarie, a pagamento
- rientro pomeridiano scolastico e copertura del rientro pomeridiano a scuola
- orari di uscita scolastici e orari lavorativi, soprattutto delle donne
- scarsa/non chiara informazione sui servizi offerti dal territorio

A partire da queste esigenze, nell'ultima fase del focus group, i partecipanti hanno individuato alcune **idee e/o possibili interventi per promuovere una migliore e più integrata gestione dei tempi di vita e di lavoro:**

- servizi informativi: avere un quadro chiaro e completo dei servizi offerti dal territorio
- pubblicazione di orari e servizi offerti dall'amministrazione, come strumento attraverso il quale il cittadino può dire la propria opinione e proporre cambiamenti: si propone la pubblicazione di brochure informative settoriali, sulla base delle quali i cittadini possono suggerire richieste di cambiamento, integrazioni etc...
- servizio di consegna a domicilio della spesa per gli anziani (c.d. negozi amici)
- promuovere una diversa organizzazione del lavoro per gli esercizi/le imprese del territorio (esempio: pausa pranzo breve e uscita dal lavoro anticipata il pomeriggio)
- incentivare esperienze come la banca del tempo e favorire esperienze di condivisione e aggregazione (es.: i genitori che a turno accompagnano a scuola e/o riportano a casa i bambini del vicinato/della strada)